

## Sconfitto il «cartello dell'erba»

### Il Tar dà ragione al Comune

#### *La sentenza*

C'è un Tar per tutti. Anche per il «Cartello dell'erba» che, va da sè, nulla ha a che fare con la droga ma con l'erba che, periodicamente, bisogna sfalciare da aiuole e spazi verdi della città. I giudici amministrativi hanno dato ragione al Comune che aveva revocato l'appalto a tre ditte che si erano aggiudicate altrettanti appalti dei 9 banditi nel 2013 per tagliare l'erba in 9 Circoscrizioni dal 2014 al 2016. Una decisione presa da Palazzo Civico quando scoprì che tre ditte avevano rapporti indiscutibili fra di loro. La Meriano srl e la Moncalieri Servizi appartengono ai fratelli Francesco e Mario Meriano mentre la Agrigarden ha sede allo stesso indirizzo della Meriano. Questo per fermarsi alle prove più evidenti. Accertato che i tre potevano essersi messi d'accordo per riuscire ad aggiudicarsi, come era avvenuto, il lavoro in 3 Circoscrizioni, il Comune aveva annullato la gara e le 3 aziende si erano rivolte al Tar che però ha dato loro torto. Una sentenza che suscita la soddisfazione del city manager, Montanari: «La sensazione che il denaro dei contribuenti sia speso con ogni possibile cura e avvedutezza è essenziale»..